Copia di 5b08dw2782d1fe00be17b895706c8721

Rosignano

■ **Cecina**
Via Circonvallazione, 11
■ **Telefono** 0586/682721
■ **Fax** 0586/682071

■ **Numero verde** 800010401
■ **Ag. fotografica** Pierluigi
■ **email** cecina@iltirreno.it

AMBIENTE » LA DISCARICA

Fiamme tra i rifiuti a Scapigliato

Principio d'incendio, distrutti pochi metri di materiale. Interviene il personale di Rea Impianti

ROSIGNANO

Principio di incendio nella discarica di Scapigliato, lungo la strada provinciale 206. Una discariche che negli ultimi tempi è stata più volte colpita dalle fiamme, causando la comprensibile agitazione dei cittadini, soprattutto di quelli che risiedono nelle aree circostanti.

L'episodio è accaduto ieri intorno alle13, quando i dipendenti della Rea impianti (gestore della discarica) si sono resi conto che dai rifiuti del lotto 6, quello attualmente utilizzato per accumulare i materiali, stava alzandosi una colonna di fumo nero. Subito gli operatori di Rea hanno provveduto a domare le fiamme. Tanto che all'arrivo della squadra dei vigili del fuoco di Cecina il principio di incendio era già completamente spento. Sembra che il rogo abbia distrutto quattro metri di rifiuti.

«Si è trattato - spiega Massimiliano Monti, amministratore unico di Rea Impianti - di un piccolo principio di incendio, sul versante del lotto 6. L'episodio è durato circa 10 minuti e sono bruciati pochi metri di rifiuti. Lo abbiamo spento noi, con il nostro personale addetto. Poi sono arrivati i vigili del fuoco, anche per verificare che tutto fosse regolare».

Quanto alle cause che possono aver portato all'incendio, Monti spiega che «quando si fa la compattazione dei rifiuti, spesso ci sono delle ceneri. Magari nel lavorare i materiali, le ceneri hanno preso ossigeno e per questo può esser partita la combustione».

Un episodio non particolarmente rilevante, quindi, ma che certo, come tutti gli incendi all'interno delle discariche, impensierisce i cittadini. E non solo, dato che il Movimento 5 stelle Rosignano ha già annunciato che «nel prossimo consiglio comunale avanzerà la proposta di un sopralluogo da parte delle istituzioni all'interno della discarica, per capire le dinamiche con cui avvengono i fuochi e per chiedere spiegazioni, oltre che per valutare i rischi della salute delle persone che vivono intorno alla discarica», spiega il consigliere grillino Francesco Serretti.

Quello di ieri è solo l'ultimo di una serie di episodi che hanno interessato Scapigliato. Una raffica di incendi si è verificata nella primavera del 2014, quando a seguito di un rogo che ha distrutto 600 metri quadrati di rifiuti, è intervenuta addirittura Arpat per verificare che le colture circostanti dalla discarica non fossero state contaminate dalle particelle contenute nei fumi causati dal rogo. Un allarme rientrato velocemente, che certo ha destato forte preoccupazione nei residenti delle zone collinari. *(a.c.)*

La colonna di fumo sulla discarica ieri mattina

Un anno fa l'intervento di Arpat

Andando a ritroso, molti sono gli episodi di incendi a Scapigliato. Nel luglio del 2006 un grave rogo ha causato il blocco della discarica e 500mila euro di danni. Nell'ottobre del 2008, 20 tonnellate di rifiuti solidi urbani e un capannone di trecento metri quadrati sono stati distrutti dalle fiamme.
E ancora, più di recente, un altro incendio c'è stato nella notte fra il 3 e il 4 aprile del 2014. In quel caso è stato il guardiano, di turno sull'impianto, ad allertare le squadre di emergenza di Rea e i vigili del fuoco Le fiamme, sebbene molto superficiali, hanno interessato 600 metri quadrati di superficie. È stato questo l'episodio dopo il quale Arpat ha effettuato controlli per scongiurare la contaminazione delle colture circostanti la discarica. In quel caso l'assessore Donati, saputo dell'incendio, aveva invitato i cittadini a lavare frutta e verdura coltivata intorno alla discarica per scopo precauzionale. Alla fine Arpat non ha rilevato inquinamenti particolari. Dieci giorni dopo nuove fiamme a Scapigliato, praticamente nello stesso punto dove si era verificato a inizio aprile. In questo caso si è trattato di un piccolo incendio.